



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Pecori Giraldi Francesco R.L Casa religiosa  
della compagnia di Gesù per esercizi spirituali c/o  
Geom. Roberto Utzeri  
roberto.utzeri@geopec.it  
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato  
Ripartimentale di Cagliari  
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna  
meridionale

**Oggetto: Realizzazione di una condotta fognaria per l'allaccio di una unità abitativa alla rete comunale esistente in località Campulongu. Proponente: Sig. Pecori Giraldi Francesco. Comune: Villasimius. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 25 novembre 2025 (prot. D.G.A. n. 34346 di pari data) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza prevede la realizzazione di un impianto fognario in pressione a servizio di una unità abitativa esistente alla rete comunale esistente in via dei Cedri, in sostituzione dell'attuale impianto di depurazione. L'abitazione è censita al Foglio 28 Particella 641 del Comune di Villasimius in Località Campulongu, inquadrata in zona turistica F del Programma di Fabbricazione Comunale.

La realizzazione dell'impianto fognario in pressione in progetto risponde a un'esigenza di interesse pubblico primario, connessa alla corretta gestione dei reflui urbani e alla tutela igienico-sanitaria.

L'intervento, sostituendo un vetusto impianto di depurazione puntuale con il collettamento alla rete comunale esistente, è finalizzato a ridurre il rischio di malfunzionamenti e potenziali sversamenti localizzati, con conseguente diminuzione dei possibili impatti negativi sulle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee) e, indirettamente, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nel sito.

All'interno delle vasche esistenti dell'impianto di depurazione da dismettere sarà installato un sistema di sollevamento per liquami fognari grezzi con 2 elettropompe trituratrici da 3 Kw con girante chiusa munita di tagliente anti-intasamento. Le pompe hanno il sistema di posizionamento a estrazione rapida mediante il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

fissaggio sul fondo del piede di accoppiamento in ghisa e i tubi guida di scorrimento della sopracitata in acciaio inox.

La nuova condotta sarà realizzata mediante tubazioni in polietilene ad alta densità (PEAD) DN 75 PN 10, complete di pezzi speciali e raccordi necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Gli scavi all'interno del lotto saranno eseguiti manualmente, alla profondità di circa 15 cm, per uno sviluppo lineare di circa 49 m. Gli scavi su suolo pubblico, in corrispondenza di strade sterrate, saranno eseguiti a sezione obbligata, alla profondità di 60 cm dal piano di campagna, con larghezza compresa tra 50 e 60 cm. Sono previsti i rinterri, previo rinfianco in sabbia delle tubazioni, e il rifacimento del fondo stradale nelle aree interessate dagli scavi.

L' intervento ricade all'interno dei confini della ZSC "Isola dei Cavoli, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu" (ITB040020) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'area interessata dalle attività in progetto si trova nell'ambito turistico dove risulta segnalata la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario, nello specifico, la vasca di accumulo, in cui verrà installato il sistema di sollevamento, e un primo tratto di circa 13 m di condotta ricadono nel mosaico di habitat cod. 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia" e cod. 2250\* "Dune costiere con Juniperus spp." , e circa 50 metri di condotta ricadono nel mosaico di habitat cod. 2250\* "Dune costiere con Juniperus spp." e cod. 2270 "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster".

Tutto ciò premesso, considerata la tipologia di intervento, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO\_ALLOCT\_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- CO\_ALLOCT\_2: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
- CO\_AMB.RUR\_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

considerato che l'interferenza con tali habitat è limitata, sia in termini spaziali che temporali, ed è prevalentemente riconducibile: all'adeguamento funzionale di una struttura (vasca esistente) già presente e localizzata in porzione di habitat parzialmente antropizzata e alla posa di una condotta interrata di piccolo diametro (DN 75), lungo uno sviluppo lineare ridotto e, per quanto possibile, in corrispondenza o in adiacenza a sedimi già compromessi (strade sterrate, aree di transito e muri di confine), e tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI